

# Diarii di Bordo



*Davide*



*Anna*



*Alessandro*



*Alberto*

## **Foresta Nera - GERMANIA**

Anche quest'anno abbiamo messo in programma una bella gita in Germania. Dopo il viaggetto dello scorso anno, ci siamo innamorati di questi paesaggi da fiaba. La meta di quest'anno è la foresta nera. Dopo aver letto di tutto e di più su internet e nei vari diari di bordo trovati su COL, abbiamo stilato una lista dei paesi che volevamo visitare. Novità di questa gita, mio fratello. Con la moglie hanno deciso di noleggiare anche loro un camper per provare l'ebrezza del turismo itinerante.

### **25 aprile.**

Partiamo la mattina presto intorno alle 9.30. i camper li avevamo già preparati il weekend precedente, rimaneva solo più il frigo da riempire.

Prima meta del nostro viaggio, **Donaueschingen**, dove si vede la sorgente del Danubio. Il viaggio è stato un calvario! Abbiamo trovato coda un po' ovunque. Prima subito dopo Milano (tangenziale ovest) e poi in prossimità di Zurigo. Poco prima di entrare in Svizzera, abbiamo fatto tappa al solito autogrill per acquistare la vignette per l'autostrada. Intorno alle 13.00 ci siamo fermati in uno dei tanti parcheggi che si trovano lungo l'autostrada per pranzare. La giornata era stupenda, sole e caldo quasi estivo. Peccato che poi il sole non lo avremmo più visto per tutto il resto della vacanza!!! Questa volta non abbiamo fatto il San Bernardino, ma il traforo del **San Gottardo**. Anche qui... in autostrada tutti i cartelli indicavano che il traforo era chiuso. Sui vari diari di bordo avevamo letto che in alternativa era possibile fare un valico, quindi oramai eravamo rassegnati ad affrontare la montagna. Quando siamo arrivati di fronte al tunnel, con nostra grande sorpresa, l'abbiamo trovato aperto!!! Strana sta cosa, in genere si dice che gli svizzeri sono così precisi... meglio così.

Arriviamo all'area di sosta trovata su COL intorno alle 17.50, dopo 547 km e come previsto non c'era più posto. L'area è molto piccola, ci stanno sì e no 6 camper e si fa molto in fretta a riempirla. Ci dirigiamo quindi verso il centro del paese. Visto che non possiamo scaricare le bici per arrivarci, decidiamo di parcheggiare i camper in qualche parcheggio per poi proseguire la visita a piedi. Il paesino è molto piccolo e si fa in fretta a vederlo anche a piedi. L'unica pecca e che non possiamo sfruttare le molte piste ciclabili che ci sono lungo tutto il Danubio. Altra sfortuna, la fontana che simboleggia la sorgente del Danubio, è in ristrutturazione così come anche tutto il parco verde che la circonda. È praticamente impossibile accedervi. Riusciamo a vedere la fontana da lontano e basta. Pazienza, ci dirigiamo verso il centro del paese e ci consoliamo con un bel gelato. Dopo 9 ore di viaggio mi sembra il minimo...

Non trovando posto dove dormire e avendo visto che tanto la città non offriva molto di più, decidiamo di portarci avanti nella tabella di marcia e dirigerci verso la seconda meta, il lago di **Titisee**.

Il viaggio non è lungo, meno di 40 km. Ci mettiamo meno di 45 minuti. Arriviamo al lago intorno alle 20.30.

Qui ci sono almeno tre campeggi nei pressi del lago. Decidiamo di andare a quello più lontano che poi in realtà non è più sulla riva del lago, ma a due passi. Il campeggio **BANKENOFF** (n47.886190, e8.130681). All'arrivo la reception è già chiusa, ma ci accoglie un'arzilla vecchietta che ci fa accomodare e ci spiega per bene cosa dobbiamo fare e in meno di 15 minuti ci spiega anche tutta la storia della sua vita. Simpatissima. Di origini olandesi ha vissuto un po' ovunque anche diversi anni in Italia a Viareggio. Sistemiamo i due camper e poi ci prepariamo per la cena. Il clima è piuttosto rigido e umido e quindi mangiamo dentro.

## **26 aprile.**

La mattina ci svegliamo di buon'ora per partire subito per la visita della città. Scarichiamo le bici e ci vestiamo bene. Il sole del giorno prima è sparito ed al suo posto sono comparsi dei minacciosi nuvoloni neri che lasciano presagire poco di buono. Non ci facciamo intimorire e partiamo ugualmente, non prima però di aver fatto un'abbondante colazione. Se siete amanti della bicidetta, la visita al lago è d'obbligo. Ci sono un'infinità di piste ciclabili che si potrebbe girare per mesi senza mai rifare due volte la stessa strada. Bellissimo!!! Lungo tutto il percorso si trovano qua e là disseminate sculture di legno scolpite direttamente nel tronco dell'albero abbattuto, molto belle. Il paese si raggiunge molto velocemente anche se si trova sulla parte opposta del lago. Da vedere c'è il caratteristico orologio a cucù nella piazza del paese. Bisogna aspettare lo scoccare dell'ora per poterlo ammirare in tutto il suo splendore. Anche se la giornata non è delle migliori e si è alzato un po' di venticello, decidiamo ugualmente per la gioia dei bambini di noleggiare una delle piccole barchette elettriche per farci il giro del lago. 12€ per 30 minuti di noleggio. Le barchette sono fatte per 5 persone ma noi avendo due bambini siamo riusciti ad entrare ugualmente tutti e sei in una soltanto.

Dopo il giro in barca andiamo a pranzare in uno dei tanti locali che ci sono sulla riva, anche per poterci riscaldare un pochino. Il resto della giornata lo trascorriamo a girovagare nel caratteristico paesino tra una bancarella e l'altra di souvenir.

Decidiamo poi di farci ancora qualche giro in bici nelle varie piste che ci sono nei dintorni del lago e poi ritorniamo al campeggio per cenare e riprendere fiato. Dormiamo lì ancora una notte, visto che il posto è molto carino e soprattutto non costa nemmeno troppo caro.

## **27 aprile.**

Prima di partire facciamo il carico e scarico al camper e poi ci dirigiamo verso **Gutach** per andare a visitare il museo all'aria aperta con la ricostruzione del tipico villaggio degli inizi del 1900 della foresta nera. Il tempo è pessimo. Piove e lungo la strada addirittura la pioggia sembra quasi diventare neve. Dopo tutto la temperatura non era molto alta (4 gradi). Il parcheggio del museo, si trova un po' dopo la città di **Gutach**, cosa che non avevamo capito da subito e siamo impazziti per cercare (n48.27002, e8.20171). Ci arriviamo comunque intorno alle 12.00 dopo poco meno di due ore di viaggio e 74 km. Visto che la colazione era stata molto abbondante, decidiamo di andare a visitare il museo prima di pranzare.

Ci amiamo di macchine fotografiche ed ombrelli e partiamo. Facciamo il biglietto famiglia e con 22€ entriamo tutti e 4. Il prezzo del singolo biglietto non lo ricordo bene di preciso, ma mi sembra che fosse intorno agli 8€. **IMPORTANTE**, ricordatevi di farvi validare il biglietto del parcheggio, con un sovrapprezzo di 1.50€ così avrete già pagato anche quello. La giornata diciamo che non è delle migliori per visitare un museo a cielo aperto ma pazienza... Le case ricostruite sono veramente carine e curate. Si può assaporare a pieno la vita che facevano i nostri nonni agli inizi del 1900. per vederlo tutto per bene ci vogliono più di due ore e sicuramente se ci fosse stato il sole e non il freddo che abbiamo trovato noi, si poteva sicuramente gustare di più. Ci sono molti spazi all'aperto dove è possibile sedersi per mangiare un panino o semplicemente riposarsi immersi nella natura, ma la pioggia che abbiamo trovato noi non ci ha permesso di farlo. Usciamo dopo più di due ore passate al freddo e alla pioggia ma soddisfatti della visita fatta. Tornati al camper decidiamo di comperare la tipica torta della foresta nera da mangiare dopo pranzo. Ci fermiamo ancora per tutto il pranzo nel parcheggio del museo così ci riscaldiamo per bene prima di ripartire.

Prossima meta **Triberg**, per andare a vedere l'orologio a cucù più grande del mondo. Anche qui il viaggio è molto corto, 20km e meno di 30 minuti.

L'ingresso è a pagamento ma costa il prezzo simbolico di 2€ a persona, anche perché una volta finita la visita all'orologio, si è costretti a passare all'interno del negozio dove ci sono un milione di bellissime cose da poter comperare e **SICURAMENTE** qualche acquisto ci scappa. Ci sono dei bellissimi orologi a cucù in esposizione, ma il prezzo è veramente troppo alto per i nostri portafogli. Se si vuole prendere un cucù con qualche personaggio si deve spendere per lo meno 400/500€. Per i nostri portafogli è troppo! Ci accontentiamo del classico magnete a forma di orologio a cucù (funzionante) da poter attaccare al nostro frigorifero che oramai è sommerso di figurine che ci ricordano i tanti posti che abbiamo già visto. 9€ e passa la paura. Finita la visita ci dirigiamo con il camper a **Schonach**, il paese subito affianco. Qui si trova il secondo orologio che è possibile visitare anche all'interno ma che tralasciamo perché oramai il freddo e la pioggia avevano avuto la meglio. Non rinunciamo però alla classica gita a piedi e visita di alcuni dei **TANTI** negozietti di souvenir che ci sono lungo la strada principale.

Alle 18.30 sfiniti riprendiamo i nostri camper per dirigerci questa volta a **Freiburg**. 60 km di strada che percorriamo in poco più di un'oretta. Qui ci dirigiamo direttamente all'area camper che abbiamo trovato su COL (n47.999444, e7.825556). È molto grande e ben organizzata, in più i gestori sono molto disponibili. Ci danno tutte le informazioni necessarie per la visita della città del giorno seguente. Orari e prezzi dei tram e addirittura le previsioni meteo. Il costo è veramente ridicolo... 8€ per 24h di permanenza. La corrente è in più da pagare con le monetine nella colonnina. Anche il carico d'acqua è a pagamento 1€ per 100 litri. Lo scarico invece è libero. Ci ritiriamo per la cena in camper sempre accompagnati dalla pioggia e poi ci addormentiamo sfiniti.

## 28 aprile.

La pioggia sembra averci dato un po' di tregua, ma i nuvoloni sono sempre lì in agguato. Non si può partire senza portarsi dietro gli ombrelli...

Facciamo un'abbondante colazione e poi ci dirigiamo alla fermata del tram subito fuori dall'area di sosta. I biglietti si fanno a bordo del mezzo, così non si deve nemmeno perdere tempo per cercare dove li vendono. Nel giro di pochi minuti arriva il tram che ci porta direttamente nel centro di **Freiburg**. Fantastico. La caratteristica principale di questa città, è che è piena di piccoli rigagnoli nel mezzo della strada in scorre l'acqua. Bisogna fare molta attenzione a non finirci dentro, altrimenti le scarpe si riempiono subito. A confronto con le città che abbiamo visto finora, questa è una metropoli. È piena di vita anche perché è una città universitaria. Ci sono un sacco di persone soprattutto giovani che vanno avanti e indietro in bicicletta per la città.

Il principale monumento è la cattedrale con l'altissimo campanile in stile gotico (116 m) simbolo della città. Si possono poi vedere le due porte rimaste delle antiche mura che circondavano tutta la città risalenti al 1200. Una delle due antiche porte, ospita al suo interno un McDonald's. L'unico in tutto il mondo che all'esterno porta la sua insegna di colore diverso dal classico giallo. C'è poi la casa della balena, un antico edificio che risale al 1515. Costruito per l'esilio dell'imperatore Massimiliano I.

A metà mattina, facciamo pausa in uno dei caffè/ristoranti che si trovano in una delle piazze principali. Il freddo è diventato pungente ed abbiamo bisogno di una bevanda calda ed un posto riscaldato dove riposarsi. Per il pranzo invece i bambini decidono che dobbiamo andare nel famoso fast food. Alle 16.00 riprendiamo il tram per tornare al camper, stanchi ma soddisfatti.

Ora il dubbio era, rimaniamo ancora lì una notte visto che costa poco, oppure ci spostiamo direttamente a **Rust**, la prossima tappa del nostro viaggio per andare al secondo parco di divertimenti più grosso in Europa? Decidiamo di riposarci qualche ora, tanto anche questa volta il viaggio non è molto lungo (37 km), ed in teoria abbiamo tutto il tempo necessario per arrivarci con ancora la luce naturale... (non diciamo del sole perché non l'abbiamo mai visto!). Alle 17.30 partiamo direzione **Rust**. Ci vogliono circa 30 minuti per arrivarci. I vari paesini che attraversiamo nel viaggio, sono uno più bello dell'altro. Tutti in perfetto stile Tedesco con le casette piccole di mille sgargianti colori. Bellissimo... bisognerebbe fermarsi ogni 5 minuti per fare fotografie...

Alle 18.00 arriviamo all'area di sosta dell'Europa Park (n48.27131, e7.71739). I bambini rimangono subito senza parole. Tutta l'area è costruita in perfetto stile Far West. Sembra di essere tornati indietro nel tempo in America in un vecchio e sperduto paesino del Texas. BELLISSIMO! Tutto è stato ricostruito nei minimi particolari. I bagni dell'area, hanno le porte dei saloon. Al posto dei lavandini ci sono delle vecchie tinozze in bronzo. Le docce sono state costruite nelle prigioni. La corrente è inclusa nel ticket. Il costo è più simile a quello di un campeggio che di un'area di sosta, ma ne vale sicuramente la pena. 22€ per pernottare (dalle 20.00 alle 8.00) e poi 2€ per tutte le altre ore di permanenza ma con un massimo di 6€ se si pernotta anche la notte... insomma per 24 ore di permanenza, la spesa è di 28€. Non facciamo in tempo a fermare i camper ed a sistemarci che i bambini si fiondono giù per andare a vedere il nuovo mondo in cui ci eravamo calati. A dire il vero anche noi non vedevamo l'ora di farci un giro, così sistemiamo alla veloce i camper e poi scendiamo amati di macchine fotografiche per cercare di imprigionare il maggior numero di particolari in modo da non dimenticarli.



Alla sera dopo aver cenato scendiamo ancora per farci un giro e gustarci il paesaggio notturno, ma scegliamo di non andare a dormire troppo tardi in modo da essere svegli presto il mattino successivo per goderci appieno il parco divertimenti.

### **29 aprile.**

Ci svegliamo alle 8.00 in modo da essere pronti per le 9.00 all'apertura del parco. Speravamo in un po' più di sole, ma anche questa volta non siamo stati accontentati, anzi appena usciti dal camper ha addirittura iniziato a piovere. Presi dallo sconforto, andiamo, non andiamo... alla fine abbiamo azzardato e siamo entrati. Tutto sommato è andato abbastanza bene. Ha smesso di piovere praticamente subito e poi non ha più ripreso per tutto il resto della giornata. Certo, la temperatura non era sicuramente primaverile e tutte le giostre in cui c'era il rischio di bagnarsi le abbiamo saltate, ma ci siamo ugualmente divertiti un sacco. Il parco giochi è suddiviso in nazioni. Italia, Grecia, Russia, Norvegia, ecc. Ogni nazione ha i suoi divertimenti. In quasi tutte le nazioni ci sono le montagne russe, infatti a fine giornata eravamo completamente stravolti.

Siamo usciti alle 19.00. I bambini sarebbero ancora rimasti dentro per ore... per fortuna però il parco chiudeva. Ritornati nell'area camper ci siamo fatti una bella doccia calda nelle "carceri" e poi tutti a cenare.

Il carico e scarico (sia delle grigie che delle nere), sono a pagamento. 1€ per fare qualsiasi cosa.

### **30 aprile.**

Ci svegliamo ancora stanchi per la giornata precedente. Oramai la stanchezza comincia a farsi sentire. Siamo arrivati alla fine della nostra piccola vacanza. Oggi si parte per la nostra ultima meta. Sconfiniamo in Francia per andare a vedere **Colmar**. Il viaggio anche qui non è lunghissimo. 45 km che si percorrono in mezzo alle caratteristiche stradine Tedesche in meno di un'ora. Ci dirigiamo al **camping de l'III** (n48.079900, e7.386481). Il campeggio è molto carino. Purtroppo aveva piovuto anche lì non poco nei giorni scorsi e così la gran parte delle piazzole erano inagibili perché piene di fango. Siamo ugualmente riusciti a trovare due piazzole vicine per trascorre l'ultima notte. Ci sistemiamo velocemente e poi ci dirigiamo sulla strada principale per prendere l'autobus che ci avrebbe portato in centro città. Da visitare sicuramente: il pittoresco quartiere della piccola Venezia, con tutte le costruzioni a bordo dell'acqua, la bellissima chiesa gotica del XIV secolo e la replica della statua della libertà alta 12 m, dato che lo scultore che la progettò era originario proprio di **Colmar**. Facciamo pranzo con un panino al volo preso in uno dei tanti chioschetti che ci sono sparsi in giro per la città. Per far felici i bambini, poi prendiamo anche il trenino turistico che in 30 minuti ti porta a vedere tutti i punti più caratteristici della città con tanto di guida in Italiano (6€ gli adulti e 3.5€ i bambini).

Alle 16.00 riprendiamo il nostro autobus per tornare al campeggio. Anche oggi la giornata è stata fredda e a tratti piovosa, quindi un po' di relax sul camper al caldo è quel che ci vuole per riprendersi.

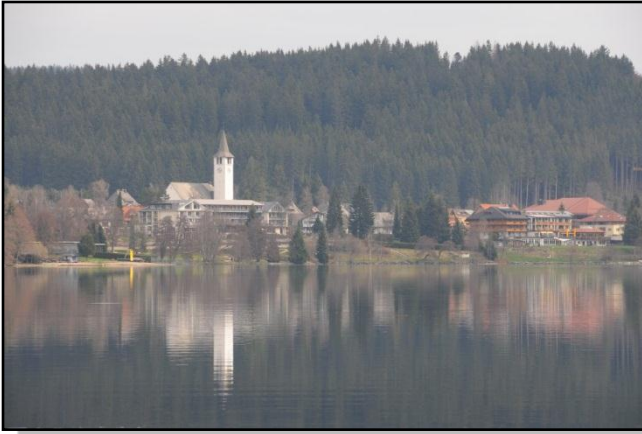
## **01 maggio.**

Ci svegliamo con tutta calma, la giornata di oggi è dedicata al rientro. Facciamo colazione con calma e ci accorgiamo che tra gli alberi del campeggio, ogni tanto comincia a fare capolino qualche raggio di sole. È la prima volta che lo vediamo in sette giorni. Non avrebbe guastato, anzi sicuramente ci saremmo potuti godere meglio le nostre escursioni.

Partiamo dal campeggio intorno alle 11.00. Questa volta i km da fare sono parecchi, circa 550. Il viaggio però scivola via in tutta tranquillità. Soprattutto non troviamo le code che invece avevamo trovato all'andata. Ci fermiamo come al solito in uno dei tanti parcheggi che si trovano lungo l'autostrada della Svizzera per pranzare e poi via fino a casa. Arriviamo ancora con il sole intorno alle 18.30.

Come al solito i posti visitati sono stati molto belli. Oramai ci siamo innamorati della Germania. I posti sono quasi fiabeschi. La [Romantische Strasse](#) che abbiamo fatto lo scorso anno, forse è stata più bella, ma probabilmente ha inciso molto il tempo. Infatti l'anno prima avevamo trovato sette giorni di sole, ma sole deciso, forte. Da andare in giro con le mezze maniche. Quest'anno purtroppo il sole non siamo riusciti a vederlo nemmeno con il binocolo. Pazienza. Anche mio fratello è rimasto molto soddisfatto della sua prima esperienza con il camper. Sicuramente da rifare. Chissà magari il prossimo anno si combina un nuovo itinerario...

# TITISEE





# TITISEE



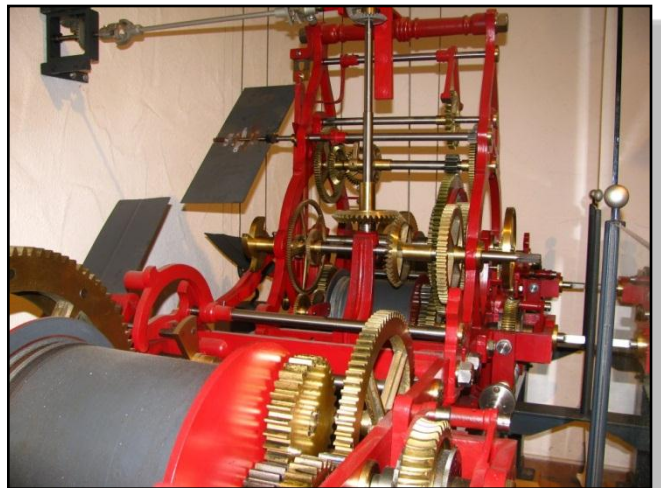


# GUTACH





# TRIBERG



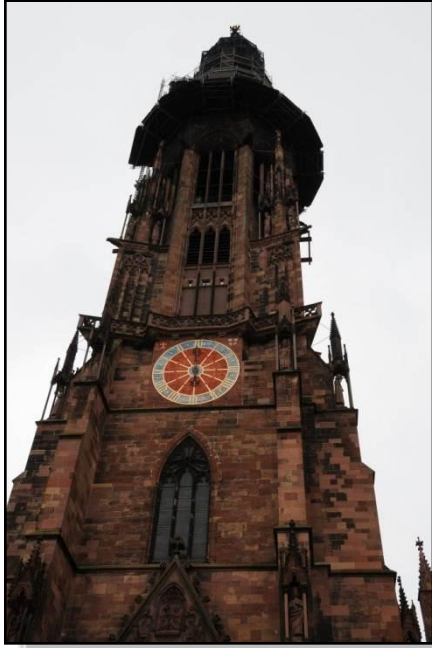


# TRIBERG





# FREIBURG





# FREIBURG





# FREIBURG





# RUST

(area camper)





# RUST

(area camper)





# RUST

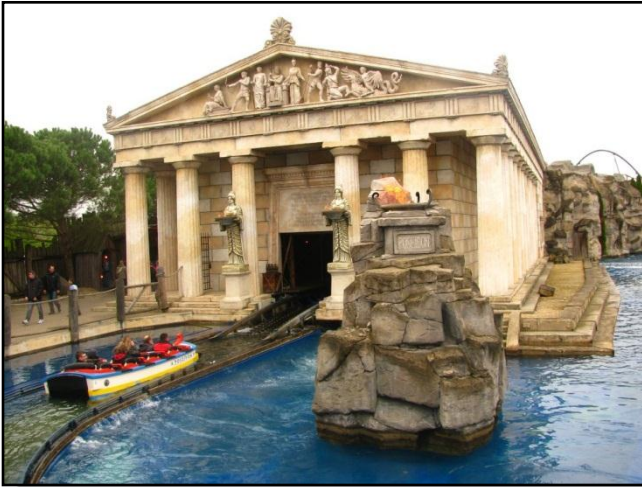
(Europa Park)





# RUST

(Europa Park)



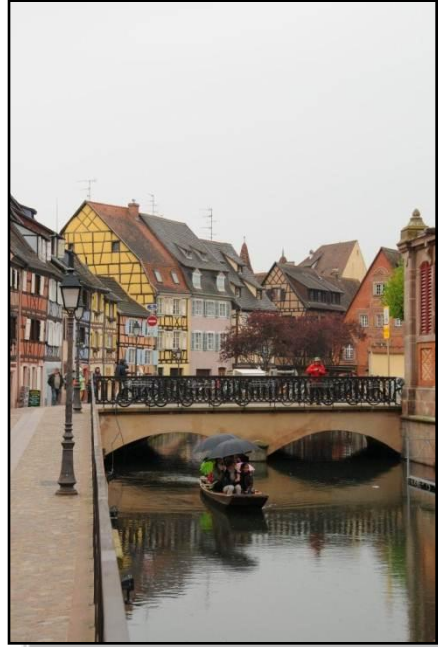


# COLMAR





# COLMAR



## **RIASSUNTO**

km totali	1369
tempo totale del viaggio	20h 22'
velocità media	67 km/h
consumo medio	12.3 l/100km (8.13 km/l)
costo gasolio	263€
costo autostrada (IT)	20.9 + 19.8 = 40.70€ (AR)
vignetta autostrada Svizzera	33€

### **TITISEE:**

costo campeggio	54.70€ (2 notti)
pranzo	30€
noleggio barchetta	12€
spese varie	10€

### **GUTACH:**

costo campeggio	1.5€
biglietti museo	22€

### **TRIBERG:**

ingresso orologio cucù	8€
souvenir	19€

### **SCHONACH:**

souvenir	60€
----------	-----

### **FREIBURG:**

costo area	8€ (1 notte)
pranzo	20€
C/S	1€
biglietti tram	4.8€
varie	15€

### **RUST:**

costo area sosta	58€ (2 notti)
biglietti parco	39 + 39 + 34 + 34 + 34 = 146€
pranzo parco	30€

### **COLMAR:**

costo campeggio	25.60€ (1 notte)
biglietti autobus	6€
trenino turistico	19€
pranzo	30€

**TOTALE**     **263 + 40.70 + 33 + 106.70 + 23.50 + 27 + 60 + 48.80 + 234 + 80.6 =**  
**917.30€**